

Confapi 75, aziende Api Lecco Sondrio premiate: rassegna stampa

Gli articoli pubblicati dopo il comunicato stampa diffuso ieri sulla delegazione della nostra associazione presente a Roma per i 75 anni di Confapi.

- **La Provincia (allegato): “Made in Italy? Il contributo delle pmi all’export è al 48%”**
- [Leconotizie: Api Lecco Sondrio a Roma per i 75 anni di Confapi. Premiate Dispotech, Ita e Mab](#)
- [Lecco Today: Tre imprese del territorio premiate a Roma per i 75 anni di Api](#)

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341.599.064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342.211227



La nutrita delegazione lecchese che ha raggiunto l'Auditorium della Conciliazione di Roma per i festeggiamenti in casa Api



La targa nelle mani dei tre esponenti delle aziende premiate, da sinistra: Massimo Mortarotti, Andrea Beri e Guido Baggioni

«Made in Italy? Il contributo Pmi all'export è del 48%»

Celebrazioni. Anche una delegazione lecchese a Roma per festeggiare i settantacinque anni della Confapi. Il presidente Camisa: «Guardare a nuovi mercati vicini»

CHRISTIAN DOZIO
LECCO

Tempo di festeggiamenti in casa Api: in occasione delle celebrazioni per i 75 anni di Confapi, la Confederazione della piccola e media industria italiana di cui l'associazione di via Pergola è l'espressione sul territorio di Lecco e Sondrio, a Roma è giunta anche una nutrita delegazione locale.

Circa trenta persone, tra imprenditori e personale della struttura, hanno raggiunto l'Auditorium della Conciliazione,

guidate dal presidente Enrico Vavassori in rappresentanza delle circa 500 associate.

Accanto a lui, il vicepresidente e referente per la provincia di Sondrio Massimo Mortarotti, il presidente di Confapindustria Lombardia Luigi Sabadini, la presidente del Gruppo giovani di Api Lecco Sondrio Laura Silipigni e il direttore dell'associazione Marco Piazza.

Il convegno si è aperto con la relazione del presidente di Confapi Christian Camisa. «La piccola e media industria con-

tribuisce per il 48% all'export complessivo del Made in Italy, che va difeso e tutelato. È questo il momento di guardare a nuovi mercati vicini e ancora inesplorati», ha affermato.

Quindi, spazio al videomessaggio della presidente del Consiglio Giorgia Meloni, la quale ha evidenziato che «la piccola impresa è il motore diffuso della nostra economia, della nostra società e della nostra cultura. Il mondo che voi rappresentate costituisce l'identità, la tradizione e l'innovazione del tessuto

produttivo italiano; siete quelli che a me piace definire i patrioti del lavoro, perché con i vostri sogni, il vostro ingegno, la vostra creatività contribuite a fare dell'Italia la grande nazione che è».

La tavola rotonda

A seguire gli interventi di rappresentanti del Governo come il vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro degli Esteri Antonio Tajani (secondo il quale senza le Pmi l'Italia non avrebbe retto l'urto delle grandi scosse che hanno investito il Paese), il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini.

Momento importante di confronto la tavola rotonda dal titolo "Il mercato del lavoro del futuro: nuove regole di ingaggio?" a cui hanno partecipato monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, Carolina Sansoni, co-founder di Talkin Pills, Carlo Alberto Carnevale Maffè, professore associato dell'Università Bocconi, Carlo Pisani, professore ordinario dell'Università Tor Vergata e il presidente Camisa.

Un altro momento di rilievo, che ha visto protagoniste diverse realtà del nostro territorio, è

Il Capo dello Stato

«È la struttura produttiva italiana»

Anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha voluto esprimere il proprio augurio in occasione della celebrazione dell'anniversario di Confapi.

«Si tratta di un comparto che caratterizza la struttura produttiva italiana - ha scritto - connotato da una costante apertura a tecniche innovative, in rapporto virtuoso con i territori di insediamento e fortemente orientato alla internazionalizzazione, con significativi benefici per le generazioni presenti e future».

«La flessibilità del tessuto delle piccole e medie imprese - sempre Mattarella - può trovare efficace supporto nei recenti strumenti di programmazione e riforma offerti nell'ambito della attuazione del Pnrr, con l'opportunità di perseguire una iniziativa economica che contribuisca alla coesione sociale, in armonia con la salute, l'ambiente, la sicurezza, la dignità umana, così come sancito dall'articolo 41 della Costituzione». CDD.

stato costituito dalla premiazione che è stata voluta per riconoscere l'impegno di alcune aziende del sistema Confapi.

Le "nostre" premiate

I riflettori, in questo senso, per le nostre province si sono accese su Dispotech srl di Gordona (che ha ritirato il premio con il presidente Massimo Mortarotti e il direttore generale Emanuele Mortarotti), Ita Spa di Calolziocorte (presente con l'amministratore delegato Andrea Beri) e Metallurgia Alta Brianza di Lecco (rappresentata dal titolare Guido Baggioni).

All'importante ricorrenza associativa, che in Italia riguarda oltre 116 mila imprese con oltre 1,2 milioni di addetti, ha inviato il proprio pensiero anche il Santo Padre Francesco. «Il Sommo Pontefice rivolge un cordiale pensiero agli aderenti, esprimendo compiacimento per la significativa attività svolta in tanti anni al servizio della collettività. Nell'auspicare che la ricorrenza susciti rinnovata attenzione ai valori della solidarietà, ponendo al centro la dignità della persona, il Santo Padre assicura l'orante ricordo e volentieri invia la benedizione apostolica, pegno di ogni desiderato bene».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

[Download](#)